



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 15/10/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 12 ottobre 2015, n. 362

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 “ripristino dei percorsi tra le chiese rupestri della Grotta S. Michele e della Madonna della Croce ad uso pedonale” - Comune di Minervino Murge (BT). Proponente: Comune di Minervino Murge/GAL “Murgia Più” Soc. Cons. a r.l. - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5119

L'anno 2015 addì 12 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 25 agosto 2003, n. 21 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 1181 del 3/2/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/ 1562 del 05/02/2015, l'arch. Rosario Sarcinelli, in qualità di responsabile a.i. del Settore Urbanistica ed Ambiente del Comune di Minervino Murge, trasmetteva apposita documentazione al fine di attivare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ex DGR 304/2006 per il progetto in epigrafe proposto dal GAL "Murgìa Più" s.c. a r.l.;

- l'Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. AOO_089/2722 del 24/02/2015, per il prosieguo dell'iter istruttorio di competenza, chiedeva al Comune di regolarizzare detta istanza recando copia del documento di

identità del tecnico progettista, ricevuta del versamento degli oneri istruttori, specifiche informazioni del tracciato dei percorsi e dei relativi arredi, in formato shape file (WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N) e relazione tecnica di maggiore dettaglio. Inoltre, interessando l'intervento proposto superfici ricomprese parzialmente nel perimetro del PN dell'Alta Murgia nonché aree caratterizzate dalla presenza di corsi d'acqua di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, lo scrivente chiedeva altresì di trasmettere all'Ente parco ed all'AdB la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza propedeutici all'espletamento della presente procedura ex art. 6 c.4 e c.4bis della LR 11/2001 ess.mm.ii.;

- con successive note acquisite ai prott. di questo Servizio AOO_089/4521 del 31/03/2015 e 5762 del 29/04/2015, il Comune riscontrava le richieste di cui al capoverso precedente;
- quindi, con nota in atti al prot. AOO_089/13508 del 06/10/2015, il tecnico progettista, arch. Massimo Silvestri, inoltrava il parere rilasciato dall'AdB con nota proprio prot. 11471 del 12/08/2015.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, il presente progetto di "ripristino dei percorsi tra le chiese rupestri della Grotta S. Michele e della Madonna della Croce ad uso pedonale" proposto dal Gal Murgia Più soc. cons. a r.l., per il tramite del Comune di Minervino Murge, nel medesimo territorio comunale, risulta beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Con la presente proposta progettuale, il proponente intende "assicurare un percorso pedonale che porti dalla Chiesa della Madonna della Croce alla Grotta di S. Michele, in continuità col percorso naturalistico esistente che congiunge il complesso delle chiese rupestri col centro storico" (pag. 4, elab. "Relazione Tecnico Descrittiva e Paesaggistica") in contrada Cianche, agro di Minervino Murge (BT).

Nello specifico, in base alla documentazione in atti, il progetto di cui trattasi consiste nel ripristino di un percorso già esistente, mediante la realizzazione di:

- canalette di scolo per lo smaltimento delle acque piovane a protezione dello stabilizzato;
- scale a pendenza leggera con basolato permeabile nel primo tratto del percorso (tratto A);
- rampa di scale con pianerottolo corto nel secondo tratto (tratto B);
- rampa di scale con pianerottolo lungo nel terzo tratto (tratto C);
- ripristino del quarto tratto (D) mediante gabbioni al livello degli inerti esistenti;
- attraversamento della lama con discesa a livello della roccia esistente (tratto E);
- prosecuzione degli argini della lama composti da massi.

In ordine alle modalità esecutive, in sede di "Relazione Tecnico Descrittiva e Paesaggistica" (pag. 6), in atti, si legge "L'intero intervento non comporta modifiche sostanziali del suolo, in quanto prevede esclusivamente la regolarizzazione della pendenza del suolo con la movimentazione dello stabilizzato aggiunto senza intaccare minimamente lo strato roccioso sottostante. La permeabilità del terreno risulta, come descritto ampiamente in seguito, modificata nella misura minima, utilizzando gabbie metalliche e, dove necessario, malte permeabili."

Il progetto di cui trattasi prevede inoltre il posizionamento di apposita segnaletica e cartellonistica, esplicativa dei beni ambientali, la cui localizzazione è riportata nell'elab. grafico T. P.7. in atti.

La planimetria dello stato esistente e di progetto è riportata nell'elab. grafico T.P.1 in atti.

Descrizione dei siti di intervento

Il percorso da ripristinare è identificato catastalmente al FM 87, p.lle 139 e 245, localizzato in zona F in base al vigente strumento urbanistico comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP - Grotte (100m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figure territoriali: Altopiano Murgiano.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

La viabilità oggetto di intervento ricade nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BiolItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo;

Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

La medesima viabilità è ricompresa in aree definite come Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali e fasce di pertinenza fluviale per cui si applicano gli artt. 6, 7 e 10 delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, mentre, a differenza di quanto preventivato, in base alla visione dei file vettoriali e degli elaborati grafici integrati dal proponente con nota AOO_089/4521 del 31/03/2015, non rientra nel perimetro del PN dell'Alta Murgia.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione fotografica prodotta dal proponente, l'opera proposta interessa viabilità già esistente, in cattivo stato di manutenzione;
- l'AdB della Puglia, con nota proprio prot. 11471 del 12/08/2015, acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/13508 del 6/10/2015, per quanto di competenza, esprimeva "parere di conformità al P. A.I. per i soli interventi di ripristino dell'esistente. Le nuove realizzazioni (quali la prosecuzione degli argini e la creazione del passaggio in alveo attraverso gradoni in blocchi monolitici posizionati direttamente sul letto della lama) non possono essere assentiti senza uno studio di compatibilità idrologico e idraulico che analizzi gli effetti di dette opere al passaggio della piena bicentenaria della lama oggetto di interventi. Per gli interventi assentibili è comunque necessario che per l'esercizio della fruizione del passaggio pedonale sia sempre garantito il mantenimento del necessario livello di attenzione, prevedendo l'installazione di idonea segnaletica finalizzata a scongiurare eventuali condizioni di rischio in relazione a possibili eventi di dissesto idrogeologico. Detta prescrizione dovrà essere ottemperata interdichendo il percorso in occasione di condizioni meteo avverse e di avvisi di criticità inoltrati dal sistema di allertamento di rischio idrogeologico ed idraulico della Regione Puglia";
- l'intervento proposto, in considerazione della sua peculiarità e della sua individuazione, è tale da non comportare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni;
- la Provincia di Barletta - Andria -Trani ed il Comune di Minervino Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000

interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. sono fatte salve le prescrizioni/indicazioni espresse dall'AdB nel proprio parere prot. 11471 del 12/08/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dalla medesima AdB della Puglia;
2. gli interventi di manutenzione straordinaria a farsi sui percorsi esistenti non dovranno determinare in alcun modo una variazione delle sezioni stradali;
3. non si utilizzino materiali impermeabilizzanti per il ripristino dei tracciati viari rurali esistenti;
4. siano salvaguardati i muretti e secco esistenti lungo i tracciati e, nel caso di recupero degli stessi, gli interventi siano effettuati secondo le linee guida di cui alla DGR 1554/2010;
5. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
6. siano salvaguardati gli alberi presenti negli ultimi tratti del percorso;
7. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
8. i materiali di scarto siano smaltiti secondo normativa di settore vigente;
9. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
10. dovrà essere garantita in fase di esercizio un adeguato controllo e manutenzione delle infrastrutture realizzate;
11. laddove previsto, il diserbo a bordo strada non dovrà essere di tipo chimico.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di “ripristino dei percorsi tra le chiese rupestri della Grotta S. Michele e della Madonna della Croce ad uso pedonale” proposto dal Gal Murgia Più soc. cons. a r.l., per il tramite del Comune di Minervino Murge, nel medesimo territorio comunale, e beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 “Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni

indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Comune proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Gal "Murgia Più" s.c.a r.l.;
- all'AdB Puglia;
- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al responsabile della Mis. 313, az. 3 - Autorità di gestione del PSR 2007- 13;
- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al Corpo forestale dello Stato (Comando p.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
